

MANIFESTAZIONE Continuano anche a Pasqua le provocazioni del Movimento al cantiere della Maddalena

Polentata e slogan No Tav contro polizia e Ltf

→ Pasquetta in Clarea per 150 No Tav che ieri si sono dati appuntamento per una polentata nei pressi della nuova baita in lamiera costruita nei pressi del cantiere del tunnel geognostico, propedeutico alla costruzione della linea ferroviaria Torino-Lione. Il raduno si è svolto senza incidenti e senza attacchi alle reti, anche se non sono mancati slogan contro le forze dell'ordine che, come sempre,

presidiavano l'area, e contro Ltf, la società incaricata di gestire i lavori. Gli attivisti erano partiti in mattinata da Giaglione e da Chiomonte e si erano dati appuntamento tra le vigne. La manifestazione si è conclusa intorno alle 17: solo una manciata di persone è rimasta a presidiare l'area anche in serata. L'incontro di ieri è stato anche l'occasione per un'assemblea che è servita a fare il punto

della situazione sulle future azioni di protesta. In particolare i No Tav hanno deciso di proseguire con i picchetti e i blocchi su strada dell'Avanà e al cancello della centrale idroelettrica di Chiomonte. Accade spesso, infatti, che qualche decina di manifestanti, si raduni la mattina presto lungo la strada che dovrebbe consentire l'ingresso dei mezzi e degli operai al cantiere.

La loro presenza costringe i mezzi a fare dietro front e ad usare l'ingresso dall'autostrada Torino-Bardonecchia. Solo in alcuni casi la polizia era stata costretta ad intervenire allontanando i manifestanti per consentire ai mezzi più grandi di passare sul ponte della centrale: a causa delle dimensioni, infatti, non sarebbero riusciti a transitare attraverso il casello autostradale. [c.r.]